

AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
- DIOCESI DI VITTORIO VENETO -

# IN PREGHIERA CON MARIA PER ESSERE LUCE



BASILICA - SANTUARIO MADONNA DEI MIRACOLI  
MOTTA DI LIVENZA, 7 DICEMBRE 2010

## INTRODUZIONE

---

**Il 9 Marzo 1510** la Vergine Maria si manifestò a un certo *Giovanni Cigana* che da 20 anni recitava ogni giorno il Santo Rosario e si inginocchiava davanti a un capitello della Madonna, posto proprio qui accanto alla Basilica, successivamente edificata. Quel giorno, come di consueto, recitò *sette Pater noster* e *sette Ave Maria* e poi riprese il cammino.

Anche noi questa sera, alla vigilia della grande festa dell'Immacolata, ci ritroviamo con il desiderio di pregare la Vergine Maria perché continui a sostenere e guidare i passi del nostro quotidiano cammino di fedeltà a Cristo, al suo Vangelo e alla sua Chiesa.

*“Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa” (Mt 5, 13-16).*

Noi siamo il riflesso della Luce verso la quale dobbiamo orientare. Questa Luce è necessario che appaia con chiarezza; è per essa che gli uomini rendono gloria al Padre.

Maria è stata la prima Luce, il primo splendido ed inimitabile riflesso della Luce di Cristo. Guardando a lei, lampada che arde per l'eternità, siamo spronati a far apparire le nostre opere buone, la **vita buona del vangelo**, non certo come visibilità ostentata e superba, ma come presenza quotidiana, umile, nascosta, silenziosa, luminosa.

*“Maria, che accompagnò la crescita di Gesù in sapienza, età e grazia, ci aiuti a testimoniare la vicinanza amorosa della Chiesa a ogni persona, grazie al Vangelo, fermento di crescita, seme di felicità” e luce di verità (cfr. Orientamenti pastorali della CEI per il decennio 2010-2020).*

## PROSSIMI

---

### APPUNTAMENTI DIOCESANI

#### SCUOLA DI PREGHIERA CON IL VESCOVO

**VENERDÌ 17 DICEMBRE**

SEMINARIO VESCOVILE

VITTORIO VENETO

#### ESERCIZI SPIRITUALI 18ENNI

**28 / 30 DICEMBRE**

CASA DI SPIRITUALITÀ “S. MARTINO DI TOURS”

VITTORIO VENETO

#### VEGLIA DIOCESANA PER LA PACE

**4 GENNAIO 2011**

DUOMO DI ODERZO

#### ESERCIZI SPIRITUALI FIDANZATI

**6 / 9 GENNAIO 2011**

SPERT D'ALPAGO

#### INCONTRO DIOCESANO PER LA PACE

**28 GENNAIO 2011**

AUDITORIUM “DINA ORSI”

PARÈ DI CONEGLIANO

## PADRE NOSTRO

### BENEDIZIONE DEL VESCOVO

#### CANTI FINALI – SIGNORA DELLA PACE

1. Dolce Signora vestita di cielo Madre dolce della Speranza  
gli uomini corrono senza futuro,  
ma nelle loro mani c'è ancora quella forza  
per stringere la Pace e non farla andare via dal cuore della gente.

**RIT. MA TU PORTACI A DIO NEL MONDO CAMBIEREMO**  
LE STRADE E GLI ORIZZONTI E NOI APRIREMO NUOVE VIE  
CHE PARTONO DAL CUORE E ARRIVANO ALLA PACE  
E NOI NON CI FERMEREMO MAI PERCHÉ INSIEME A TE L'AMORE VINCERÀ.

2. Dolce Signora vestita di cielo, Madre dolce dell'innocenza,  
libera il mondo dalla paura, dal buio senza fine della guerra  
e della fame, dall'odio che distrugge gli orizzonti della vita  
dal cuore della gente.

#### GIOVANE DONNA

1. Giovane Donna, attesa dell'umanità,  
un desiderio d'amore e pura libertà.  
Il Dio lontano è qui, vicino a Te,  
voce e silenzio, annuncio di novità.

**Rit. AVE MARIA! AVE MARIA!**

2. Dio t'ha scelta qual Madre piena di bellezza,  
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.  
Grembo per Dio venuto sulla terra.  
Tu sarai Madre di un uomo nuovo.

3. Ecco l'ancella che vive della sua parola,  
libero il cuore perché l'amore trovi casa.  
Ora l'attesa è densa di preghiera  
e l'Uomo nuovo è qui in mezzo a noi.

## Canto d'inizio – Luce di verità

Luce di verità, fiamma di carità,  
vincolo di unità, Spirito Santo Amore.  
Dona la libertà, dona la santità,  
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

Ci poni come luce sopra un monte:  
in noi l'umanità vedrà il tuo volto  
Ti testimonieremo fra le genti:  
in noi l'umanità vedrà il tuo volto  
*Spirito, vieni. Rit.*

Cammini accanto a noi lungo la strada,  
si realizzi in noi la tua missione.  
Attingeremo forza dal tuo cuore,  
si realizzi in noi la tua missione.  
*Spirito, vieni. Rit.*

Vergine del silenzio e della fede  
l'Eterno ha posto in te la sua dimora.  
Il tuo "sì" risuonerà per sempre:  
l'Eterno ha posto in te la sua dimora.  
*Spirito, vieni. Rit.*

Tu nella Santa Casa accogli il dono,  
sei tu la porta che ci apre il Cielo  
Con te la Chiesa canta la sua lode,  
sei tu la porta che ci apre il Cielo  
*Spirito, vieni. Rit.*

Tu nella brezza parli al nostro cuore:  
ascolteremo, Dio, la tua parola;  
ci chiami a condividere il tuo amore:  
ascolteremo, Dio, la tua parola.  
*Spirito, vieni. Rit.*

## VESCOVO

### INVITO ALLA PREGHIERA

---

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

La pace sia con voi. **E con il tuo spirito.**

### PREGHIERA

---

#### ALLO SPIRITO SANTO

**T.** O madre nostra, durante tutta la vita,  
hai ascoltato la Sua voce non sempre facile a discernere.  
Attuando tutti i Suoi insegnamenti  
hai svolto con coraggio il compito  
che ti era stato affidato.

**M.** Aiutaci ad accogliere lo Spirito  
con la stessa tua disponibilità,  
a comprenderlo nel segreto del nostro cuore,  
per attuare le sue ispirazioni e i suoi consigli.

**F.** Insegnaci a scoprire la via  
che ci rende docili ai suoi insegnamenti,  
a dare la collaborazione adeguata  
alla sua azione nella nostra storia  
perché nulla di quanto ci insegna vada perduto.

**T.** Rendi vivo il desiderio di accogliere i suoi doni,  
perché attraverso di noi  
giungano a tutti quelli che incontriamo.  
Trasferisci in noi la gioia che era nel tuo cuore,  
quando lo Spirito Santo liberamente e inaspettatamente  
irrompeva nella tua vita.  
Rendila operosa, docile e mite  
come quella di Giovanni Cigana che qui, in preghiera ti incontrò,  
lasciandosi profondamente illuminare e trasformare.

perché il nostro agire scaturisca da Cristo, unico Maestro.

**F.** Maria, Madre dolorosa,  
che dopo aver conosciuto l'infinita umiltà di Dio  
nel Bambino di Betlemme,  
hai provato il dolore straziante di stringerne tra le braccia  
il corpo martoriato,  
insegnaci a non disertare i luoghi del dolore;  
rendici capaci di attendere con speranza quell'aurora pasquale  
che asciuga le lacrime di chi è nella prova.

**T.** Maria, Amante della vita,  
preserva le nuove generazioni dalla tristezza e dal disimpegno.  
Rendile per tutti noi sentinelle  
di quella vita che inizia il giorno in cui ci si apre,  
ci si fida e ci si dona.

**VESCOVO:** O Maria! Madre di Dio e degli uomini!  
Tu sei la luce del primo Avvento! Tu sei la stella mattutina  
che precede la venuta del Messia. Sii per noi la luce di  
questo nuovo Avvento, sii la sua stella mattutina, perché le  
tenebre non ci avvolgano!

Ravviva, o Maria, nel cuore di tutti, il senso dell'umana  
solidarietà verso chi, privo dei beni essenziali, muore di  
fame; chi, profugo dalla patria, cerca un rifugio per sé ed i  
suoi; chi, rimasto senza occupazione, vede particolarmente  
minacciato il proprio domani. Proteggi, o Maria, il candore  
dell'innocenza nei bimbi di oggi, che saranno gli uomini del  
futuro.

O Maria, nella tua Immacolata Concezione Tu rispecchi  
con particolare fulgore la Luce che è scesa nel mondo:  
Cristo Signore.

Che questa Luce ci conduca verso il futuro! Specchio di  
giustizia! Regina e Madre della pace!

Sii con noi ora, sempre e nell'ora della nostra morte.  
**Amen.**

*(Giovanni Paolo II, 1983)*

## **CANTO – ECCO IL NOSTRO SÌ**

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,  
sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto sì.  
Insegna a questo cuore l'umiltà, il silenzio d'amore,  
la speranza nel figlio tuo Gesù

**Rit.:** Ecco il nostro sì, nuova luce che rischiarà il giorno,  
è bellissimo regalare al mondo la speranza.

**Ecco il nostro sì, camminiamo insieme a te Maria,  
Madre di Gesù, madre dell'umanità.**

Nella tua casa il verbo si rivelò nel segreto del cuore  
il respiro del figlio Emmanuel.

Insegna a queste mani la fedeltà, a costruire la pace,  
una casa comune insieme a te. **Rit.**

Donna dei nostri giorni sostienici,  
guida il nostro cammino con la forza di quando hai detto sì.  
Insegnaci ad accogliere Gesù, noi saremo dimora,  
la più bella poesia dell'anima. **Rit.**

## **PREGHIERA CORALE CONCLUSIVA**

(Dagli Orientamenti Pastorali della CEI per il decennio 2010-2020)

**T. Maria, Vergine del silenzio,  
non permettere che davanti alle sfide di questo tempo  
la nostra esistenza sia soffocata  
dalla rassegnazione o dall'impotenza.  
Aiutaci a custodire l'attitudine all'ascolto,  
grembo nel quale la parola diventa feconda  
e ci fa comprendere che nulla è impossibile a Dio.**

**M. Maria, Donna premurosa,  
destaci dall'indifferenza che ci rende stranieri a noi stessi.  
Donaci la passione che ci educa a cogliere il mistero dell'altro  
e ci pone a servizio della sua crescita.  
Liberaci dall'attivismo sterile,**

**VESCOVO:** Preghiamo. O Signore, invano lavoriamo e disperdiamo le nostre fatiche se manca il soccorso della tua mano potente; tu che hai benedetto la fede di Maria aiutaci, con la grazia del tuo Spirito, a costruire la nostra casa sulla roccia della tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**MAGNIFICAT! MAGNIFICAT!**

**MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM!**

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA!**

## **I. GESÙ BATTEZZATO DA GIOVANNI BATTISTA AL GIORDANO**

**DAL VANGELO DI MATTEO** (3,13.16)

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni,  
per farsi battezzare da lui.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

### **Lettura e meditazione personale**

(Dal Piano Pastorale Diocesano 2010-2011, pp. 8-9. 30)

Nella sinagoga di Nazareth, agli inizi della sua opera pubblica, quasi a voler anticipare il programma della sua missione, Gesù applica a sé le parole del profeta Isaia: “Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore” (Lc 4, 18-19). Con queste parole Gesù presenta la sua missione come evangelizzazione, cioè come annuncio di buona notizia. Ma è notizia che mentre è detta e anche realizzata.

Questa è la notizia: Dio è Padre di tutti. Per questo si prende cura in particolare di coloro che non hanno né padre, né protettore: i piccoli, i poveri e i peccatori. E la bella notizia diventa realtà proprio in Gesù di Nazareth. I suoi atteggiamenti, le sue scelte e i segni miracolosi che tutti possono vedere, udire e toccare stanno a dire che in lui è presente e opera il Padre e che, attraverso di lui, si realizza il regno di Dio, una convivenza tra gli uomini secondo la giustizia, la pace e l'amore voluti da Dio.

Per essere testimoni di Dio [...] occorre imitare il Figlio che si è incarnato e ha assunto la condizione di vita, la cultura, il linguaggio del suo tempo, testimoniando in esso l'amore del Padre. [...]

E' facile comprendere che sul fronte di una testimonianza così, i fedeli laici sono protagonisti del tutto speciali. Spetta soprattutto a loro assumere in pieno la prossimità con tutti gli uomini e le donne del proprio tempo, con i loro problemi e i loro percorsi sociali e culturali. Spetta al laico saper declinare nelle situazioni l'annuncio cristiano. Spetta a lui trovare parole per comunicare, in modo vero ed efficace, l'unica Parola che salva, portare l'annuncio della misericordia e del perdono nella città degli uomini, inserendolo nelle sue leggi, dialogare con le culture in cui è immerso, imparare ad ascoltare, a metterle in crisi, a rianimarle alla luce del Vangelo.

## **AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA...**

### **Gloria al Padre e al Figlio...**

**SOLISTA** (S. Giovanni di M.): Ti preghiamo Madre Santa, per la nostra Azione Cattolica Diocesana: aiutala a far crescere uomini e donne capaci di spendersi in una vita da "mediano", pronti a servire la Chiesa, sempre costruendo con dedizione, senza il bisogno di stare sotto i riflettori. Fa che sia sempre animata dal profondo desiderio di rendere bella la nostra Chiesa ponendosi al servizio delle comunità. Ti affidiamo ciascuno di noi: ognuno sia luce per gli altri, specie per i più giovani, sul tuo esempio di Madre.

## **CANTO - SALVE REGINA**

Salve Regina, Madre di misericordia.  
Vita, dolcezza, speranza nostra salve! Salve Regina!  
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.  
A te sospiriamo, piangenti in questa valle di lacrime.  
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,  
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.  
Salve Regina, Madre di misericordia.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria, Salve Regina!  
Salve Regina, salve, salve!

## **INTERVENTO DEL VESCOVO**

### **CONSEGNA DELLA "LETTERA AI GIOVANI" PER L'AVVENTO**

## **CANTO - SERVO PER AMORE**

1. Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare  
e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.  
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà  
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

**RIT.** OFFRI LA VITA TUA  
COME MARIA AI PIEDI DELLA CROCE  
E SARAI SERVO DI OGNI UOMO, SERVO PER AMORE,  
SACERDOTE DELL'UMANITÀ.

2. Avanzavi nel silenzio  
fra le lacrime e speravi che il seme  
sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.  
Ora il cuore tuo è in festa  
perché il grano biondeggia ormai,  
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

Solamente incontrandolo risorto si convinceranno, grazie al dono del suo Spirito, che egli aveva proprio ragione: "Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto" (Gv 12, 24). Quando nella cena li aveva invitati a fare questo in sua memoria, voleva che partecipassero al suo stesso dono d'amore attraverso il gesto del mangiare e del bere. [...]

Scommettere su questo stile di vita offerta in dono non è frutto della generosità di un momento: tutta l'esistenza è chiamata a plasmarsi diversamente, anche perché fuori e dentro di noi c'è una spinta, che ci trascina verso l'egoismo, la prevaricazione, il tornaconto individuale. Gesù, decidendo di condividere il peso di questa realtà di male con noi, si è messo in fila con i peccatori e si è immerso nel fiume Giordano per ricevere il battesimo di Giovanni Battista.

I cristiani riprendono questo battesimo con un senso nuovo. [...] Una volta per tutte, in maniera indelebile, nel battesimo la nostra esistenza è saldamente unita a quella del Cristo e a quella di tutti gli altri cristiani; diventiamo un corpo unico, il corpo di Cristo che è la Chiesa: corpo donato, vita vissuta nella logica evangelica del seme consumato per dare frutti d'amore. [...]

## **AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA...**

### **Gloria al Padre e al Figlio...**

**SOLISTA** (Campo di Pietra): Ti preghiamo Madre Santa, per tutti i malati e i sofferenti; possano accogliere la croce contemplando quella di Gesù. Ricevano forza, coraggio, sopportazione, fecondità.

**SOLISTA** (Motta di Livenza): Ti preghiamo Madre Santa, proteggi e custodisci la nostra quotidiana fatica nel mondo del lavoro. Aiuta coloro che lo stanno cercando. Fa' che in esso troviamo, non solo il nostro sostentamento, ma anche una fonte di merito per la vita eterna operando con diligenza e pace, consapevoli di fare la volontà di Dio, Lui che ci chiama a continuare l'opera della sua creazione.

**MAGNIFICAT! MAGNIFICAT!**

**MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM!**

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA!**

## **II. GESÙ SI RIVELA ALLE NOZZE DI CANA**

### **DAL VANGELO DI GIOVANNI** (2, 2-5)

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora".

Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

### **Lettura e meditazione personale**

(Dagli Orientamenti Pastoralis della CEI per il decennio 2010-2020, n. 5)

Tra i compiti affidati dal Maestro alla Chiesa c'è la *cura del bene delle persone*, nella prospettiva di un umanesimo integrale e trascendente. Ciò comporta la specifica responsabilità di educare al gusto dell'autentica bellezza della vita. [...]

Non ignoriamo, certo, le difficoltà che l'educazione si trova oggi a fronteggiare. Fra queste, spicca lo scetticismo riguardo la sua stessa possibilità, sicché i progetti educativi diventano programmi a breve termine [...]. Cogliamo in tutta la loro gravità le parole del Papa, quando avverte che «oggi la nostra speranza è insidiata da molte parti e rischiamo di ridiventare anche noi, come gli antichi pagani, uomini 'senza speranza e senza Dio in questo mondo' (Ef 2, 12). Proprio da qui nasce la difficoltà forse più profonda per una vera opera educativa: alla radice della crisi dell'educazione c'è infatti una crisi di fiducia nella vita».

«Anima dell'educazione, come dell'intera vita, può essere solo una speranza affidabile». La sua sorgente è Cristo risuscitato da morte. Dalla fede in lui nasce una grande speranza per l'uomo, per la sua vita, per la sua capacità di amare. [...]

Mentre, dunque, avvertiamo le difficoltà nel processo di trasmissione dei valori alle giovani generazioni e di formazione permanente degli adulti, conserviamo la speranza, sapendo di essere chiamati a sostenere un compito arduo ed entusiasmante: riconoscere nei segni dei tempi le tracce dell'azione dello Spirito, che apre orizzonti impensati, suggerisce e mette a disposizione strumenti nuovi per rilanciare con coraggio il servizio educativo.

## **AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA...**

### **Gloria al Padre e al Figlio...**

**SOLISTA** (Fossalta M./Cavalier): Ti preghiamo Madre Santa, affinché gli sposi vivano uniti nell'amore di Cristo. Con la tua materna protezione sostieni i figli perché crescano come Gesù in sapienza età e grazia, e insieme ai loro genitori siano immagine della Santa Famiglia.

**SOLISTA** (Villanova di Motta): Ti preghiamo Madre Santa, sostieni i nostri sacerdoti: come te hanno detto "sì" alla chiamata del Signore. Con la grazia dello Spirito aiutali ad essere pastori santi; sappiano superare ogni giorno gli ostacoli che incontrano e nella gioia siano segni di speranza per tutti.

**MAGNIFICAT! MAGNIFICAT!**

**MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM!**

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA!**

suggerisci loro cose belle, il desiderio di donarsi a Dio e ai fratelli; aiutali a scoprire quanta serenità e gioia porta il bene. Illumina la loro strada e fa che si mettano a servizio del prossimo con grande Amore. E' così che il mondo migliorerà.

**MAGNIFICAT! MAGNIFICAT!**

**MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM!**

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA!**

## **V. GESÙ**

### **ISTITUISCE L'EUCARISTIA**

#### **DAL VANGELO DI LUCA** (22, 19-20)

[In quella notte Gesù] prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me".

E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

#### **Lettura e meditazione personale**

(Dalla "Lettera ai cercatori di Dio" della CEI, n. 13)

[...] Nella notte del tradimento, quando all'orizzonte si sta profilando la condanna a morte per Gesù, egli non rinuncia a porre un segno di luce nelle tenebre che avvolgono i cuori. A tavola con gli amici [...] prende del pane, lo spezza e invita a mangiarlo: è il suo corpo! Quindi, prende un calice e invita a bere il vino versato: è il suo sangue! Gesti che i suoi non capiscono subito. Quando lo vedranno appeso al legno della croce, cominceranno a comprendere che il pane spezzato e il vino versato sono segni profetici del dono di sé. Ma ne è valsa la pena?

questa volontà di Dio, che è la vera luce, la bellezza, l'amore che dà senso al mondo.

Voi non potete e non dovete adattare ad un amore ridotto a merce di scambio, da consumare senza rispetto per sé e per gli altri, incapace di castità e di purezza. Questa non è libertà.

Molto "amore" proposto dai *media*, in *internet*, non è amore, ma è egoismo, chiusura, vi dà l'illusione di un momento, ma non vi rende felici, non vi fa grandi, vi lega come una catena che soffoca i pensieri e i sentimenti più belli, gli slanci veri del cuore [...].

Certo costa sacrificio vivere in modo vero l'amore - senza rinunce non si arriva a questa strada - ma sono sicuro che voi non avete paura della fatica di un amore impegnativo e autentico. E' l'unico che, in fin dei conti, dà la vera gioia!

C'è una prova che vi dice se il vostro amore sta crescendo bene: se non escludete dalla vostra vita gli altri, soprattutto i vostri amici che soffrono e sono soli, le persone in difficoltà, e se aprite il vostro cuore al grande Amico che è Gesù.

Anche l'Azione Cattolica vi insegna le strade per imparare l'amore autentico: la partecipazione alla vita della Chiesa, della vostra comunità cristiana, il voler bene ai vostri amici del gruppo di ACR, di AC, la disponibilità verso i coetanei che incontrate a scuola, in parrocchia o in altri ambienti, la compagnia della Madre di Gesù, Maria, che sa custodire il vostro cuore e guidarvi nella via del bene. Del resto, nell'Azione Cattolica, avete tanti esempi di amore genuino, bello, vero: il beato Pier Giorgio Frassati, il beato Alberto Marvelli; amore che arriva anche al sacrificio della vita, come la beata Pierina Morosini e la beata Antonia Mesina.

Azione Cattolica, aspira a mete grandi, perché Dio te ne dà la forza. Il "di più" è [...] decidere di amare come Gesù, di essere protagonisti della propria vita, protagonisti nella Chiesa, testimoni della fede. [...]

## **AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA...**

### **Gloria al Padre e al Figlio...**

**SOLISTA** (*Cessalto*): Ti preghiamo Madre Santa, di essere sempre vicina ai nostri giovani,

## **III. GESÙ ANNUNCIA IL REGNO DI DIO E INVITA ALLA CONVERSIONE**

### **DAL VANGELO DI MARCO** (1, 14-15)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

### **Lettura e meditazione personale**

(Dall'Esortazione Apostolica Postsinodale "Verbum Domini", nn. 93-94)

[...] La missione della Chiesa non può essere considerata come realtà facoltativa o aggiuntiva della vita ecclesiale. [...]

È necessario riscoprire sempre più l'urgenza e la bellezza di annunciare la Parola, per l'avvento del Regno di Dio, predicato da Cristo stesso. In questo senso, rinnoviamo la consapevolezza [...] che l'annuncio della Parola ha come contenuto il Regno di Dio (cfr Mc 1, 14-15), il quale è *la stessa persona di Gesù* [...].

Avvertiamo tutti quanto sia necessario che la luce di Cristo illumini ogni ambito dell'umanità [...]. Non si tratta di annunciare una parola consolatoria, ma dirompente, che chiama a conversione, che rende accessibile l'incontro con Lui.

[...] La missione di annunciare la Parola di Dio è compito di tutti i discepoli di Gesù Cristo come conseguenza del loro battesimo. Nessun credente in Cristo può sentirsi estraneo [...]. Questa consapevolezza deve essere ridestata in ogni famiglia, parrocchia, comunità, associazione e movimento ecclesiale. [...]

*Vescovi e sacerdoti* secondo la missione loro propria sono chiamati per primi ad una esistenza afferrata dal servizio della Parola [...]. Anche i *diaconi* si sentano chiamati a collaborare, secondo la missione loro propria, a questo impegno di evangelizzazione.

*La vita consacrata* risplende in tutta la storia della Chiesa per la capacità di assumersi esplicitamente il compito dell'annuncio e della predicazione della Parola di Dio, nella *missio ad gentes* e nelle situazioni più difficili, con disponibilità anche alle nuove condizioni di

evangelizzazione, intraprendendo con coraggio e audacia nuovi percorsi e nuove sfide per l'annuncio efficace della Parola di Dio.

*I laici sono chiamati a esercitare il loro compito profetico, che deriva direttamente dal battesimo, e testimoniare il Vangelo nella vita quotidiana dovunque si trovino. A questo proposito i Padri sinodali hanno espresso «la più viva stima e gratitudine nonché l'incoraggiamento per il servizio all'evangelizzazione che tanti laici, e in particolare le donne, offrono con generosità e impegno nelle comunità sparse per il mondo, sull'esempio di Maria di Magdala, prima testimone della gioia pasquale» [...].*

### **AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA...**

#### **Gloria al Padre e al Figlio...**

**SOLISTA** (S. Maria di Campagna): Ti preghiamo Madre Santa, aiuta e proteggi tutte le donne in ognuna delle piccole e grandi fatiche quotidiane. Dona loro forza, gioia, entusiasmo, tenacia e vigore. Rendile capaci di continui "sì" al Signore, per essere sempre come te, testimonianze vive di amore, di coraggio, di intraprendenza.

**SOLISTA** (Chiarano): Ti preghiamo Madre Santa, fa che nella nostra Chiesa ci siano persone disposte ad accogliere la chiamata del tuo Figlio Gesù al servizio dei fratelli con la generosità con la quale tu hai risposto all'appello dell' Angelo.

**MAGNIFICAT! MAGNIFICAT!**

**MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM!**

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA!**

## **IV. GESÙ IN PREGHIERA È TRASFIGURATO SUL MONTE**

### **DAL VANGELO DI MARCO** (9, 2-7)

In quel tempo Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!".

### **Lettura e meditazione personale**

(Dal Discorso di Benedetto XVI ai ragazzi / issimi dell'AC, 30.10.2010)

E' molto importante, direi fondamentale imparare ad amare, amare veramente, imparare l'arte del vero amore!

Nell'adolescenza ci si ferma davanti allo specchio e ci si accorge che si sta cambiando. Ma fino a quando si continua a guardare se stessi, non si diventa mai grandi! Diventate grandi quando non permettete più allo specchio di essere l'unica verità di voi stessi, ma quando la lasciate dire a quelli che vi sono amici.

Diventate grandi se siete capaci di fare della vostra vita un dono agli altri, non di cercare se stessi, ma di dare se stessi agli altri: questa è la scuola dell'amore. Questo amore, però, deve portarsi dentro quel "di più" che oggi gridate a tutti. "C'è di più"!

Anch'io nella mia giovinezza volevo qualcosa di più di quello che mi presentava la società e la mentalità del tempo. [...] E ho capito sempre di più che il mondo diventa bello e diventa buono se si conosce la volontà di Dio e se il mondo è in corrispondenza con